ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 9 - number 328 Wednesday 2 april 2025

Formazione antincendio: come prevenire i rischi in azienda

Dalla valutazione del rischio alla preparazione pratica: tutto quello che serve sapere per una formazione antincendio efficace e conforme, capace di ridurre davvero i pericoli in azienda.

Quando si parla di **prevenzione antincendio in azienda**, l'immaginario collettivo corre subito a capannoni industriali, stabilimenti produttivi, magazzini pieni di materiali infiammabili. Eppure, il rischio incendio riguarda ogni luogo di lavoro, anche quelli apparentemente più sicuri: uffici, scuole, negozi, ambulatori, studi professionali. Ovunque esistano dispositivi elettronici, impianti elettrici, fonti di calore, persone e carta, esiste un potenziale pericolo.

I fatti di cronaca ce lo ricordano periodicamente: basta una disattenzione, un guasto tecnico, un cortocircuito, per trasformare un ambiente quotidiano in un'emergenza. E quando questo accade, ciò che fa davvero la differenza è il livello di preparazione delle persone che si trovano sul posto. Sapere come comportarsi, dove andare, come usare un estintore: competenze che possono ridurre o amplificare i danni, salvare o mettere a rischio vite umane.

Per questo la formazione antincendio non deve essere considerata solo un adempimento normativo, ma uno strumento per la sicurezza reale e quotidiana delle aziende. E **la prevenzione comincia molto prima dell'emergenza**.

La prevenzione comincia dalla consapevolezza

Prevenire significa prima di tutto conoscere. Conoscere i rischi specifici del proprio ambiente di lavoro, sapere quali comportamenti sono sicuri e quali invece possono causare incidenti, riconoscere i segnali di pericolo prima che sia troppo tardi. La formazione antincendio dovrebbe avere come primo obiettivo proprio questo: **creare consapevolezza**.

Molto spesso, però, si tende a ridurre la prevenzione a un insieme di istruzioni da seguire solo in caso d'emergenza. Questo approccio è parziale e poco efficace. La sicurezza antincendio si costruisce ogni giorno, anche attraverso piccoli gesti: non ostruire le uscite di sicurezza, non coprire le prese d'aria, controllare il corretto funzionamento delle attrezzature, segnalare tempestivamente anomalie o comportamenti a rischio.

Coinvolgere tutto il personale in un percorso formativo chiaro e comprensibile aiuta a trasformare la prevenzione in un'abitudine, e non in un obbligo da dimenticare appena concluso il corso.

Gli addetti antincendio: chi sono, come si scelgono, cosa fanno

All'interno dell'organizzazione aziendale, il ruolo degli **addetti antincendio** è centrale per garantire una gestione efficace dell'emergenza. Si tratta di una figura delicata, che deve agire con lucidità e rapidità in situazioni ad alta pressione.

Gli addetti antincendio sono **nominati dal datore di lavoro** sulla base della valutazione del rischio e del numero di persone presenti in azienda. Devono conoscere le caratteristiche degli ambienti in cui operano, sapere dove si trovano gli estintori, le uscite di emergenza, i dispositivi di allarme. Devono inoltre essere coinvolti nell'aggiornamento del piano di emergenza aziendale e partecipare attivamente alle esercitazioni.

Dal punto di vista formativo, gli Addetti Antincendio devono svolgere una **formazione specifica** correlata alla tipologia di attività e al livello di rischio di incendio.

Nel 2021, il quadro normativo sulla **sicurezza antincendio** è stato aggiornato e le vecchie categorie di rischio (basso, medio, elevato) sono state sostituite da una nuova classificazione in **Livello 1, 2 e 3**, rispettivamente per attività a rischio basso, medio e alto. A ciascun livello corrispondono programmi formativi differenti, sia per durata che per contenuti.

Una novità di particolare importanza è l'obbligo di **formazione pratica in presenza anche per il Livello 1**, che in passato poteva essere svolto interamente online.

L'importanza della formazione teorica e pratica

Oggi, un corso antincendio conforme alla normativa deve prevedere due componenti distinte ma complementari: **la teoria**, da svolgere obbligatoriamente in presenza, e **la pratica**, che si concretizza attraverso simulazioni reali.

Durante la formazione pratica, i partecipanti imparano a maneggiare gli estintori, ad affrontare un principio d'incendio, a simulare l'evacuazione degli ambienti. Questo tipo di attività serve a ridurre l'incertezza, a familiarizzare con strumenti che spesso vengono ignorati fino al momento dell'emergenza, e a sviluppare riflessi utili in caso di panico o disorientamento.

Un problema diffuso nelle aziende è la scarsa partecipazione attiva dei lavoratori a queste attività. Per superare questa difficoltà, è utile scegliere formatori esperti, capaci di coinvolgere i partecipanti con simulazioni realistiche, esempi concreti e linguaggio accessibile. La **qualità del corso**, infatti, può determinare l'efficacia dell'intera strategia di prevenzione.

Per approfondire il **ruolo delle simulazioni nella formazione sulla sicurezza**, leggi anche **questo articolo**.

La formazione antincendio di Corsi Sicurezza Italia

Per supportare concretamente le aziende nella prevenzione dei rischi e nell'adempimento degli obblighi normativi, **Corsi Sicurezza Italia** propone un catalogo completo di **corsi antincendio in aula**, progettati per rispondere alle esigenze operative dei diversi contesti lavorativi.

I corsi sono strutturati secondo quanto previsto dal **D.M. 2 settembre 2021**, rispettano la classificazione per livelli di rischio (1, 2 e 3) e prevedono **formazione pratica obbligatoria in presenza**, come richiesto dalla normativa.

Scopri tutti i corsi disponibili!